

CONTI CORRENTI DAL TABACCAIO

In Francia è un'iniziativa nata da una voglia di rivincita sulle banche, anche se ora è finita nelle «fauci» di uno dei più importanti colossi del credito europei, Bnp Paribas. Sì, il gruppo ha appena messo le mani sul Nickel, il conto bancario, provvisto di bancomat e carta di debito ricaricabile, che si apre in pochi minuti dal tabaccaio. All'origine dell'idea ci sono un ingegnere informatico,

SocGen. Poi i due si sono incontrati. E nel 2014 hanno lanciato una startup con l'idea di creare un conto bancario facile da aprire, poco costoso e disponibile anche agli emarginati o a chi avesse avuto difficoltà con le banche tradizionali. Così nel 2016 è nato il conto Nickel. Si apre in tabaccheria, presentando una carta d'identità. La tariffa base è di 20 euro all'anno, carta compresa, senza scoperto possibile. Non è necessario fare un deposito. Ma, se si hanno i soldi, si possono effettuare pagamenti online e ritirare soldi dai bancomat. Dopo tre anni, sono già 540 mila i correntisti. Il 35,3 per cento è rappresentato da disoccupati e persone senza redditi fissi e il 10,7 da studenti, ma gli altri sono funzionari, impiegati, artigiani, commercianti e imprenditori. Per il 60 per cento di loro è il conto principale, ma per gli altri è aggiuntivo, da utilizzare soprattutto per gli acquisti su Internet. Il numero di conti Nickel è il doppio di quello di Halo Bank, la banca online di Bnp Paribas, che in Italia controlla Bnl. E che ha rilevato il 95 per cento della startup (avrebbe pagato 200 milioni di euro), con l'obiettivo di arrivare a due milioni di conti entro il 2020, accrescendo il numero di tabaccai convenzionati, oggi più di 2.500. E con l'idea di sperimentare l'idea anche fuori della Francia. In Italia però ha bruciato le tappe Intesa Sanpaolo, che a dicembre 2016 ha acquistato Itb, la banca dei tabaccai. Sotto la sigla di Banca 5°, si prepara il debutto ufficiale per l'estate, ma Intesa ha già avviato il road show per presentarlo ai tabaccai. Banca 5° offrirà servizi di «instant banking»: conto, carte, assicurazioni, prestiti e servizi direttamente nelle rivendite convenzionate (Itb oggi è presente in 22 mila esercizi), per le quali Intesa Sanpaolo offrirà anche un aiuto nella predisposizione del layout.

(Leonardo Martinelli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ryad Boulanouar, e un uomo della finanza, Hugues Le Bret. In passato Boulanouar si era ritrovato in difficoltà e nell'agenzia della propria banca gli avevano distrutto la carta di credito, sotto i suoi occhi. Niente, non ne aveva più diritto, neppure al conto. Anche Hugues, già direttore di Boursorama, banca online di Société Générale, aveva il dente avvelenato con le banche. Dopo aver scritto un libro dal titolo *La settimana in cui Jérôme Kerviel ha rischiato di far saltare il sistema finanziario mondiale* venne licenziato in tronco. I suoi superiori non avevano apprezzato il testo sul trader accusato di aver fatto perdere 4,9 miliardi di euro a